

Siracusa. Monumento ai Caduti, sparisce tutto anche le altalene. Spazzatura ed incuria invece restano

Il monumento ai Caduti è oramai un'altra di quelle aree di Siracusa consegnate all'incuria ed ai vandali. Senza la benchè minima ombra di un controllo o di una inversione di tendenza, la frequentata area pubblica rinverdisce la sua fama di terra di nessuno.

Sono scomparse adesso le altalene, ad eccezione di una per i bimbi più piccoli. Si salva solo uno scivolo, per il resto i giochi sono stati tutti danneggiati. Le aree a verde sono inesistenti, sono stati smontati anche i tubi dell'impianto di irrigazione. Sporcizia ovunque, senza neanche un cestino per la spazzatura. Scomparsi anche quelli. Come diverse basole del monumento, lastroni di decoro dello stesso sacrario, il marmo di ampi pezzi della balaustra. E poi le scritte con vernice spray, pennarello e qualunque altro mezzo abile a lasciare un segno.

E' certo colpa di una dilagante ignoranza che fa segnare alla collettività siracusana uno dei suoi punti più bassi nella storia. Ma non abbozzare una risposta in termini di presidio, controllo e sanzione è diventare corresponsabili.

Siracusa. Il parcheggio

"inventato" sulla spiaggia: quando regole e senso civico diventano un optional

Se non ci fosse da adirarsi, ci sarebbe certamente da ridere. Una domenica in spiaggia, il desiderio di trovare parcheggio nelle vicinanze. Normale fino a quando tutto questo non diventa paradosso. Ieri non è passata inosservata l'auto bianca parcheggiata a pochissimi metri dall'ombrellone di chi a bordo del Suv ha raggiunto la spiaggia libera del Camomilla. L'automobilista in questione ha sfruttato fino all'ultimo centimetro possibile. Decisione inaccettabile per quanti hanno notato la palese violazione, allertando la Guardia Costiera. L'area in questione, peraltro, è interdetta all'accesso dei veicoli anche nella parte sovrastante, visto che il costone è a rischio crollo. Anche in quel caso, divieto ignorato dai più. Sul posto, i vigili urbani, che hanno sanzionato gli automobilisti indisciplinati. Importo, 103 euro

Siracusa. Controlli anti-abusivismo commerciale in Ortigia, 8.331 euro di multe

Nove esercizi commerciali e 35 persone controllati, 12 violazioni riscontrate, multe per 8.331 euro. Sono questi i numeri della due giorni di controlli anti abusivismo commerciali condotti dal Commissariato di Ortigia con la collaborazione anche di Carabinieri, Guardia di Finanza e della Polizia Municipale di Siracusa.

Siracusa. "Largo XXV Luglio blindata, così non passano neanche i mezzi di soccorso": parte la protesta

"Largo XXV Luglio negata anche ai mezzi di soccorso". Grida allo scandalo il consigliere di circoscrizione Raffaele Grienti, secondo cui l'ultimo provvedimento, con cui sono stati installati 8 dissuasori in cemento nell'area, 4 per lato, sarebbe assurdo, blindando il tratto.

"La strada in questione -ricorda il consigliere di Ortigia- è una normalissima area pedonale e secondo il Codice della strada deve non solo essere percorsa dai residenti della via, ma soprattutto dai mezzi di soccorso e di pulizia. La Circoscrizione Ortigia in contrapposizione con il suddetto provvedimento, nella figura del Presidente Salvuccio Scarso, ha presentato ufficiale richiesta di rimozione dei sopraccitati dissuasori in cemento richiedendo l'immediata riapertura di Largo XXV Luglio per motivi di sicurezza . Ricordo a me stesso che anni fa Largo XXV Luglio fu chiuso con delle transenne legate con del filo di ferro e un'ambulanza perse parecchi minuti per transitare e andare in soccorso del mal capitato, transenne naturalmente poi eliminate-conclude Raffaele Grienti- ecco perché mi aspetto un rapido e positivo riscontro da parte di chi di competenza".

Spettacolo a Lido di Noto, "Caretta Caretta" depone in spiaggia le sue uova: area recintata in attesa della schiusa

Scelta inusuale quella di una tartaruga "Caretta caretta", che poco prima dell'aurora di ieri ha deposto le sue uova sulla spiaggia del Lido di Noto. Una novità assoluta, visto che solitamente le tartaruga prediligono litorali isolati e non visibilmente affollati come nel caso in questione. La presenza umana, evidentemente, non rappresenta un problema per la tartaruga marina. A Vendicari si sono già susseguite, invece, 4 ovodeposizioni. In attesa della schiusa l'area intorno alle uova è stata recintata, in modo da consentire la salvaguardia delle tartarughe nasciture in attesa dello spettacolo incredibile che è la corsa verso il mare.

Siracusa. Una targa per Gianluca Bianca, in via Mazzini il ricordo del comandante del Fatima II

Una targa per Gianluca Bianca, il comandante del peschereccio "Fatima II" di cui non si hanno notizie dal 2012, quando con il suo equipaggio partì per una battuta di pesca, senza fare

mai rientro. La famiglia, con in testa la madre, Antonella Moscuzza, da allora lotta per conoscere la verità ed avere giustizia. Le indagini sembrano essere ad un punto morto ed il processo prosegue a rilento. Sabato pomeriggio i parenti di Bianca hanno vissuto un momento di intensa emozione. Il Comune, con l'assessore Francesco Italia, ha accolto la richiesta di un luogo in cui il nome del comandante del "Fatima II" potesse campeggiare. La famiglia curerà l'aiuola, con un grande albero, in via Mazzini. Sulla targa si fa riferimento agli "eredi di Gianluca Bianca". Il punto in cui la targa è stata apposta ha un alto valore simbolico. E' proprio nei pressi del luogo in cui Bianca era solito ormeggiare il suo peschereccio. Proprio da lì la sua imbarcazione è partita l'ultima volta con il suo comandante a bordo.

"Decibel selvaggio", la battaglia di Ortigia Sostenibile diventa scontro verbale

La battaglia del Comitato Ortigia Sostenibile contro il presunto "decibel selvaggio" nel centro storico diventa adesso scontro verbale.

Dopo l'accusa lanciata dai 58 componenti verso "alcuni gestori di locali che producono frastuono", lo scontro si sposta sui social. Dove qualcuno commenta la posizione del Comitato scrivendo che "ne restano 57 da stendere sul pavimento" perché ad uno ci aveva già pensato lui. Riferimento ad una vicenda di cronaca di settimane addietro.

Roberto De Benedictis, uno dei 58 "da stendere", prova a replicare con pacatezza. Spiegando il senso delle iniziative del Comitato.

"Sarà chiaro adesso che la battaglia che stiamo portando avanti contro la strafottenza di chi spara gli altoparlanti oltre ogni limite di legge facendo scappare i turisti, contro il dilagare di tavolini piazzati abusivamente dove è vietato, contro l'esercizio illegale di attività che danneggiano i ristoratori onesti, è in realtà molto più di questo", scrive su facebook. "È una battaglia di civiltà per affermare la tolleranza, la convivenza, la semplice osservanza delle regole che garantirebbe a tutti, senza prevaricazioni di nessuno, di rispettarci reciprocamente. È una battaglia perché ciascuno di noi faccia un passo indietro e tutti insieme un passo avanti. È la battaglia di chi crede che questa città può costruire il suo futuro con lungimiranza e programmazione, non limitandosi a spremere l'occasione che gli capita. Ed è ovvio che l'obiettivo vero non è Ortigia ma l'intera città".

Quanto agli insulti, che rischiano di avere uno strascico in commissariato, "non ci fermeranno, come le resistenze di altri e le ostentate amicizie con il sindaco o l'assessore. C'è una falsa idea di sviluppo portata avanti e che vede Ortigia come luogo da spremere in ogni modo possibile", scrive ancora l'ex amministratore pubblico.

"Nessuno vuole il mortorio. Noi amiamo la musica, i tavolini all'aperto, le strade piene di gente e di turisti. E vogliamo che tutto questo crei sviluppo e occupazione. Ma si può sostenere che lo sviluppo ha bisogno di anarchia, di caos, del mancato rispetto di ogni regola? Si può essere sicuri che tutto questo non farà che degradare la nostra città, rendendola meno bella proprio agli occhi dei turisti? Questo è il tema. E il soggetto non è Ortigia ma siamo noi. Dobbiamo tornare a fidarci della legalità. Senza di questo nessuna comunità ha futuro".

Siracusa Pride 2017, un tappeto colora il cuore della città: ad aprire il corteo Vladimir Luxuria ed Enrico Lo Verso

Un tappeto umano in festa, il popolo Lgbt, le loro famiglie, singoli cittadini, rappresentanti della società civile e delle istituzioni locali. Il Siracusa Pride 2017 si è concluso con un tripudio di colori e sorrisi, con una riflessione profonda sullo sfondo. Ad aprire il corteo, la madrina di quest'anno, Vladimir Luxuria. Accanto a lei, con la fascia tricolore, il vice sindaco, Francesco Italia. Sulla pagina che Arcigay ha realizzato su Facebook, tanti commenti. In molti hanno voluto raccontare le proprie emozioni partecipando all'evento, inserito nell'ambito delle iniziative che in tutta Italia vengono organizzate dall'associazione che, in provincia, è presieduta da Armando Caravini, peraltro consigliere nazionale. A sfilare anche l'attore Enrico Lo Verso, così come preannunciato nei giorni scorsi. All'Antico Mercato, il Village, il gran finale. Anche una folta rappresentanza della Uil Siracusa-Ragusa-Gela (unitamente ad un componente della Uil Messina) alla manifestazione "Siracusa Pride" che dal campo scuola si è diretta fino all'Antico Mercato di Ortigia. Al corteo hanno voluto partecipare, tra gli altri, il segretario generale territoriale della Uil Stefano Munafò e Alda Altamore, responsabile delle Pari Opportunità del sindacato. Tra la Uil e Arcigay, rappresentata dal presidente Armando Caravini, qualche mese fa a Villa Politi, fu sottoscritto un protocollo per la partecipazione a 360 gradi

di tutte quelle manifestazioni mirate alla sensibilizzazione.

Roberto Cavalli in vacanza a Siracusa, il suo yacht ormeggiato alla Marina: vacanza con la modella Sandra Nilsson

Lo stilista Roberto Cavalli in città. Il suo gommone di super lusso è ormeggiato alla banchina della Marina. Cavalli è in vacanza con la compagna, la trentunenne ex coniglietta di Play Boy Sandra Nilsson. Lo yacht di Cavalli è un gommone di 17 metri e 2.500 cavalli. Si chiama Freedom e può raggiungere i 60 nodi. Un colpo d'occhio il particolare natante, che fa bella mostra di sè e si distingue certamente, per lo stile, rispetto alle altre piccole imbarcazioni attraccate. Il noto stilista, 76 anni, è reduce da un giro partito dalla Corsica, proseguito in Sardegna e Calabria e, quindi, le isole Eolie prima di Siracusa. Dovrebbe restare nel capoluogo ancora per un paio di giorni, prima del rientro a Milano.

Siracusa. Musica nel centro

storico, Ortigia Sostenibile contro i locali: "fracasso notturno, rivedere i limiti orari"

Non si arresta la battaglia del comitato Ortigia Sostenibile. I 58 iscritti chiedono con forza la modifica dell'ordinanza comunale del 2014 che stabilisce in particolari i limiti orari per la musica ad alto volume nei locali.

Attualmente, c'è la possibilità di arrivare fino alle due del mattino, "oltre il consentito dal Dipartimento Igiene Pubblica Asp e Arpa", puntualizzano dal Comitato. Chiesto anche che "l'ordinanza generale non possa essere mai derogata da autorizzazioni settoriali o singole, cioè per singoli eventi". Il comitato propone poi l'impiego di fonometri in grado di registrare 24 ore su 24 il livello dei decibel emessi dagli impianti utilizzati dentro e fuori i locali di intrattenimento. Il progetto verrà illustrato nei prossimi giorni agli uffici competenti. Nel frattempo è stata ancora una volta avanzata la richiesta di colloqui con Prefetto, Sovrintendente, Sindaco e Comandante dei Vigili Urbani.

"Siamo esasperati dal dilagante mal costume dei gestori di innumerevoli esercizi commerciali che dispensano bevande alcoliche e fracasso notturno", è la posizione del Comitato Ortigia Sostenibile che – ancora una volta – farà discutere. "L'amministrazione comunale provveda a ristabilire ordine e decoro in un centro storico ridotto ormai a meno che Luna Park".